

TORNITURA DI GUIDO

Anfore e piatti ad anelli Tecnica innovativa per fare vasi, anfore o piatti con poca attrezzatura.

Per fare una grossa anfora serve un grosso tronco di legno.

È difficile trovare un pezzo ben stagionato e senza crepe.

Ho allora studiato un sistema che senza tutta l'attrezzatura che, serve per fare il segmentato classico, permette di ottenere buoni risultati lo stesso.

Il vantaggio principale del mio sistema ad anelli è che serve il tornio e poco più.

Per fare questa anfora servono:

- un piccolo tornio, tipo Jet 1220Vs con mandrino,
- un troncatore auto costruito,
- una sgorbia a profilare,
- della colla vinilica,
- qualche pezzo di carta vetro ,
- un pezzo di compensato da 15-20 mm e
- un prodotto per la finitura.

Si possono usare tavolette di spessore da 2 a 5 cm di legni vari, meglio se con colori contrastanti.

Si possono usare sino a 15 tipi di legno diversi se li avete.

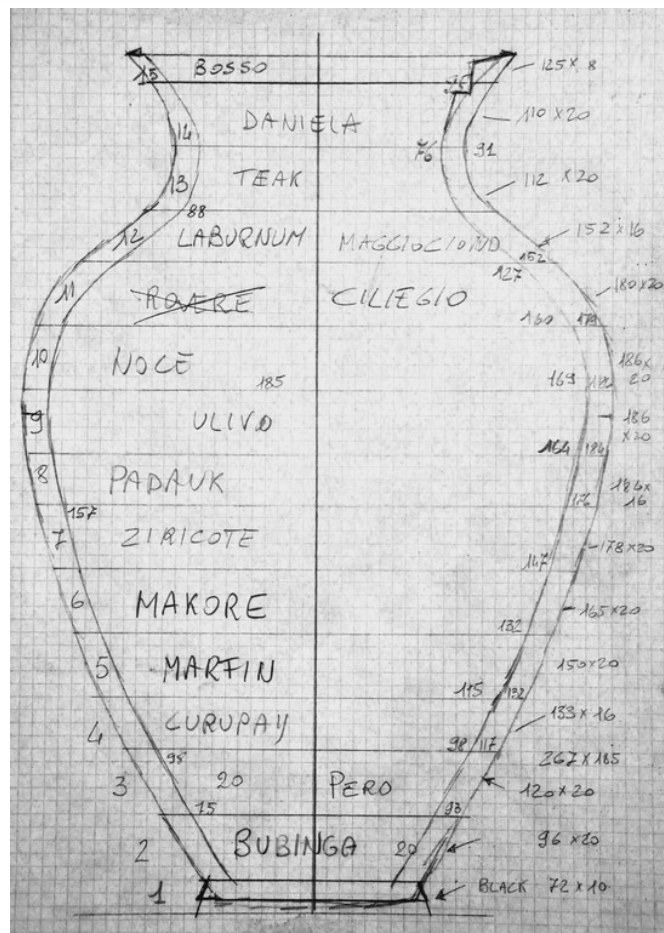
Se non avete la sega a nastro, ne' la troncatrice e la pialla non importa, basta un seghetto alternativo per tagliare le tavole e arrotondarle.

La dimensione di questa anfora è altezza 27 cm, larghezza massima 18,6 cm.

La misura è stata scelta perché stia su un tornio D460F - VL100 o simile.

E' previsto di assemblare e tornire 2 parti separate e incollare e rifinire in seguito.

È bene fare uno schizzo in scala prima di iniziare, serve a dare un'idea della forma e a calcolare le misure dei singoli anelli da preparare, numerate gli anelli da fare.



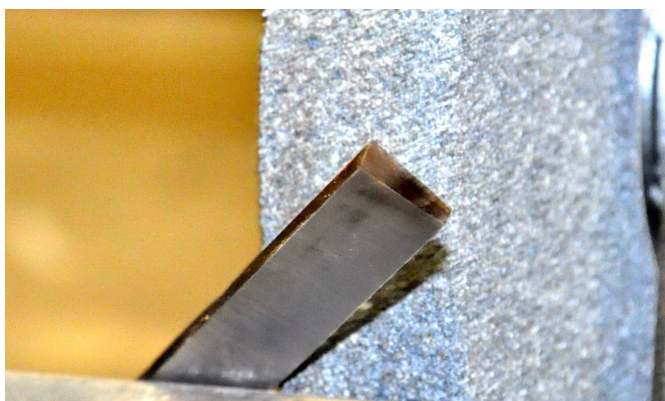
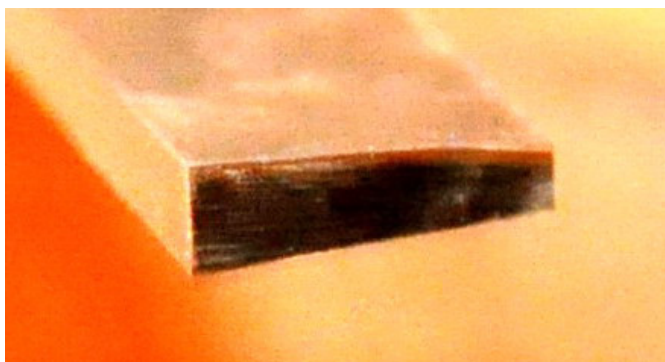
Troncatore in acciaio al cobalto

La prima cosa che dovete farvi o procurarvi è il troncatore sottile.

Comprate una barretta di acciaio HSS al cobalto per torni da ferro in utensileria.

Io uso una barretta trapezoidale da 2-3 mm alta 10 e lunga 200 mm.

Affilate su un lato a circa 75° e dall'altro lato fate un po' di punta per piantarla nel manico.



Prima di tagliare l'anello affilate il troncatore appoggiato sul piano inclinato, bagnando la punta sovente.



Preparazione del legno

Cercate delle tavole di legno larghe 15-20 cm, duro, ben stagionato, di molti colori.

Se lo avete spesso 2 cm è meglio, se è di più, fa lo stesso, lo faremo andar bene.

I dischi possono essere tagliati con un seghetto a pendolo o con una troncatrice.



Gli anelli devono essere spessi da 15 a 30 mm e con molti tipi diversi di legno.

Se non avete i legni previsti nel progetto, cambiateli con legni duri e ben stagionati.

Se volete potete cambiare la forma o il numero di anelli nel vostro disegno.

Gli anelli a segmenti non sono previsti perché ci vogliono attrezzature specifiche.

Preparazione dei dischi per fare gli anelli

Tagliate le tavole a ottagoni o quasi tondi con la sega che avete a disposizione.

Dovete prima fare una presa per il mandrino, usate uno di questi sistemi a vostra scelta.

1. Montate il legno sul tornio, usando il piattello con le viti; spianate la superficie esterna e fate una presa per mandrino piccola in espansione.
2. Segnate il centro e fate un foro di diametro adatto al vostro mandrino con una punta Fostner.

3. Per diametri piccoli sotto i 10-11 cm potete prendere il dischetto di legno nel mandrino con montate le griffe grandi, se le avete, e fate la presa piccola.

È bene che la presa per il mandrino sia di diametro di poco superiore alla misura delle griffe tutte chiuse; questo vi garantisce una buona tenuta del mandrino.

Arrotondate l' esterno che sia di diametro adatto per tagliare l' anello che vi serve.

Potete fare l' esterno già con l' inclinazione prevista dal disegno.

Spianatura anello prima del taglio

La tavolette da cui siete partiti non erano state piallate e hanno i segni della sega.

Prima di tagliare l'anello dovete spianarlo bene per poterlo poi incollare.

Vi dovete preparare un attrezzo fatto da un pezzo di compensato con tela abrasiva.



Usate compensato spesso 18-20 mm lungo 30 cm o come il diametro max. del tornio, e largo come il nastro di tela smeriglio che avete a disposizione.

Questo spianatore servirà in molti casi ed è bene farne diversi con grane da 80 a 240 grit.

La tela può essere incollata o fissata con graffette sui bordi. Scrivete la grana sul retro.

Incollate un pezzo di legno come manico sul' altro lato.

Preparare gli anelli

Con la matita fate un segno al diametro previsto del taglio e controllate la misura.

Se il disegno è fatto in scala 1:1 misurate il diametro minimo interno e massimo esterno.

Potete farvi una tabella con il numero dell'anello e le relative misure da fare.

Il taglio può essere dritto o inclinato a scelta; dritto è più facile da fare, ma si spreca più legno, specie nei punti con tanta pendenza; inclinato giusto non si spreca legno, ma bisogna farlo bene e con l' angolo giusto.

Taglio dritto

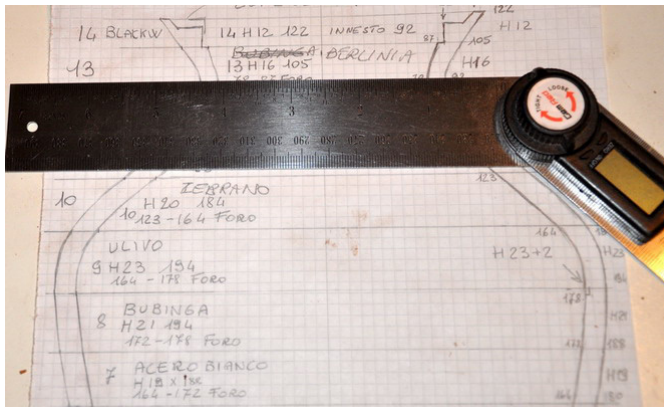
Il troncatore deve essere tenuto parallelo all' asse del tornio e la punta inclinata verso il basso di circa 10°, il tagliente deve essere appena sotto l' asse di tornio, per cui il poggia utensile deve essere alzato di circa 1 cm.

Fate in maniera che il taglio fatto con il troncatore abbia un mm di gioco laterale, per evitare che le pareti del troncatore facciano attrito contro il legno, sugli anelli più piccoli è meglio che avere il taglio largo per compensare la curva più stretta.



Taglio angolato

Il taglio angolato deve essere fatto circa all'angolo giusto. Consiglio di misurare l'angolo con una falsa squadra o con un goniometro, e riportarlo sul pezzo da tagliare.



L'inclinazione del taglio può essere verso l'interno o verso l'esterno, che è preferibile.

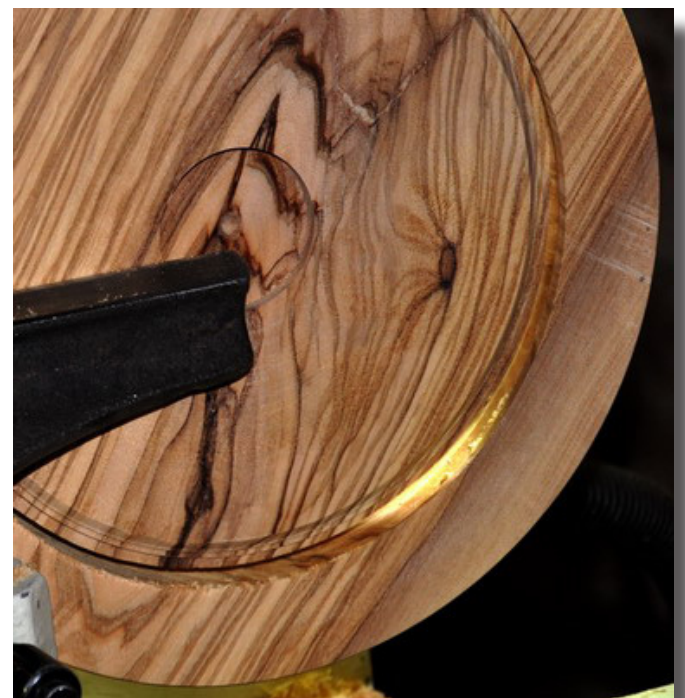
La profondità del taglio è al massimo 3 cm, oltre diventa difficile da fare, se volete fare tagli molto profondi, è bene farli metà per parte, fate la prima metà, fate una altra presa per il mandrino da

davanti e poi girate il legno e fate il resto del taglio dall'altro lato.

Se alla fine del taglio dell'anello, volete evitare che voli in giro e si rompa,

Potete mettere una luce dietro il taglio, quando cominciate a vedere la luce

siete vicini alla fine, la luce diventa sempre più chiara, poi il pezzo cadrà.



Potete fermare il tornio un momento prima che il taglio sia finito e staccarlo a mano.

Se la tavola di partenza è più spessa di quanto vi serve potete tagliare dal'esterno allo spessore voluto più qualche mm di sicurezza.

Prima fate il taglio frontale in modo di fare l'anello, poi spostate il troncatore di lato e tagliate

dall'esterno allo spessore voluto, nella foto il legno era un mezzo tronco arrotondato a scodella.

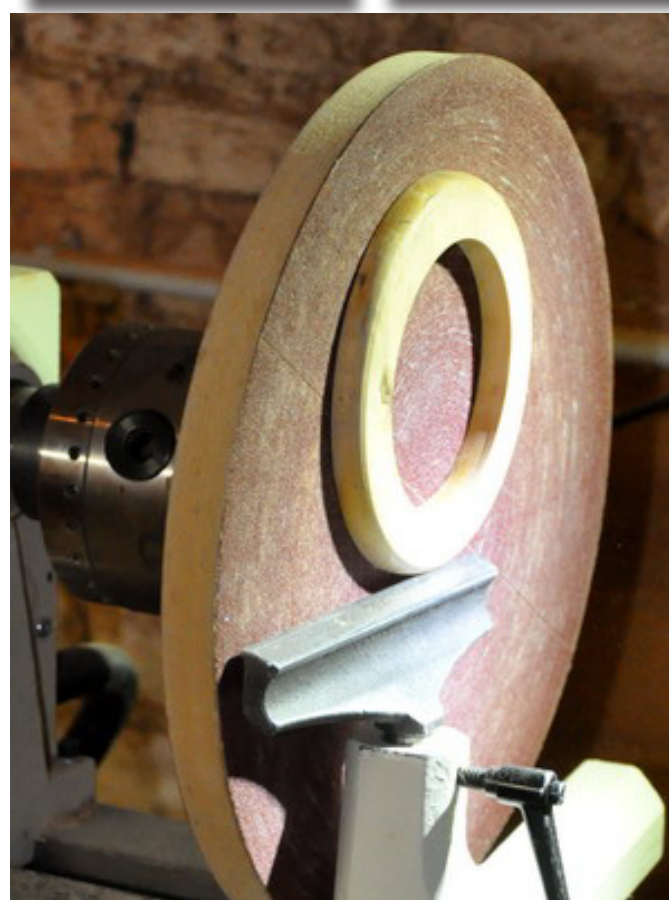
La parte avanzata servirà per altri anelli più piccoli, e non verrà sprecato.



Se per caso avete sbagliato potete farvi il disco con tela abrasiva.

Lo montate sul tornio e lo usate per spianare il lato non in piano.

Esempio di anelli impilati pronti da montare.



È utile avere anche un disco abrasivo da montare sul mandrino per spianare.

Quando ritagliate un anello dal lato esterno, se il troncatore

non è a 90 gradi, il taglio vi verrà inclinato e la superficie leggermente

conica, il lato da incollare però, dovrebbe essere l'altro lato che è in piano,

e questo verrà spianato dopo sul tornio, con il solito sistema.

Preparazione della base

La parte dell'anfora che appoggerà su tavolo; non deve essere un anello ma un dischetto; deve essere in piano sul bordo inferiore e leggermente concava all'interno, con al centro la presa mandrino, profonda 4-5 mm e di piccolo diametro.

Quando preparate la base e la bocca dell'anfora, controllate che non abbiano crepe.

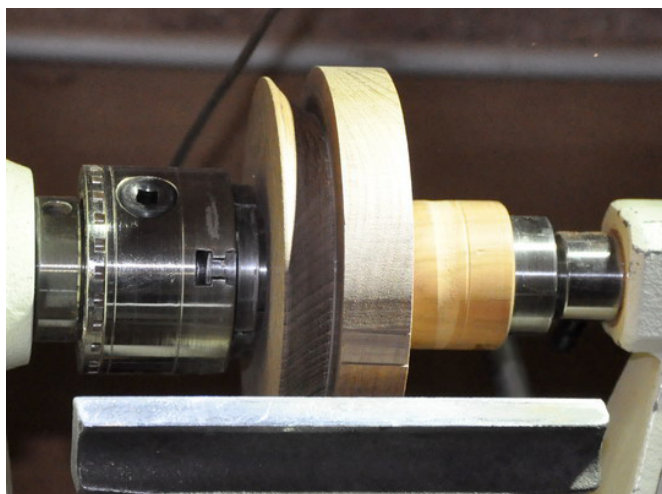
Questi dischi vi serviranno per tornire le due metà dell'anfora prima di unirli insieme.

Assemblaggio e tornitura della prima metà

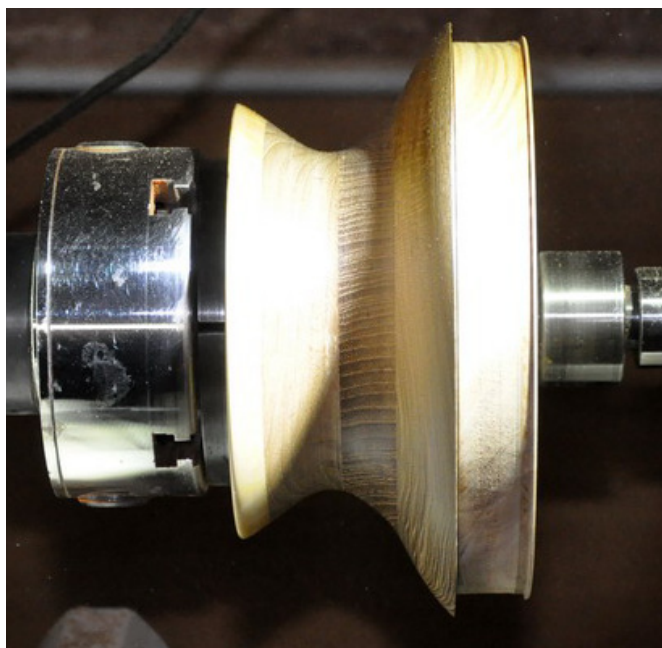
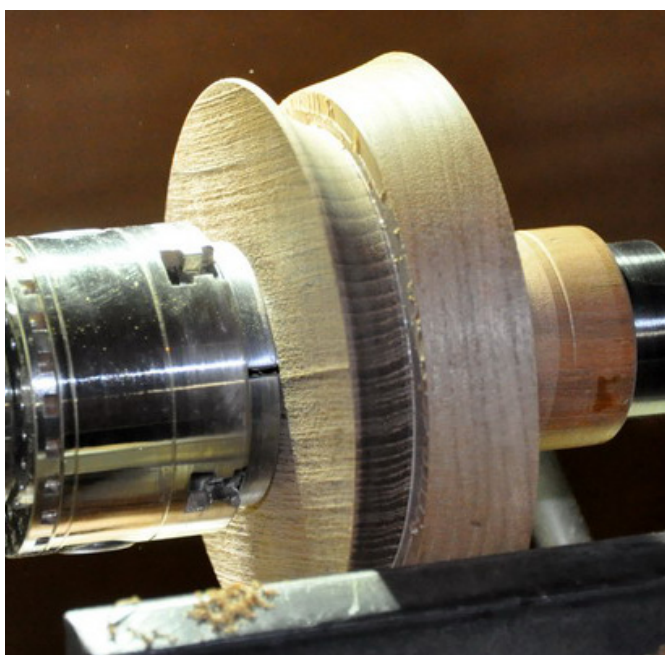
Montate sul mandrino il disco n°1 che sarà la base di appoggio dell'anfora.

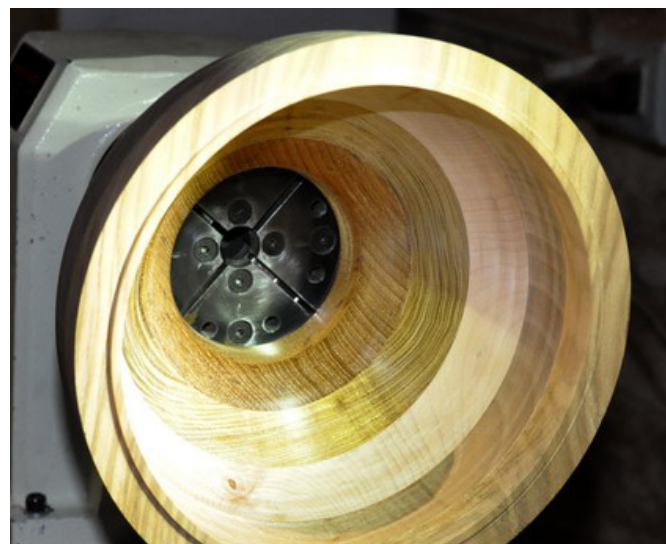
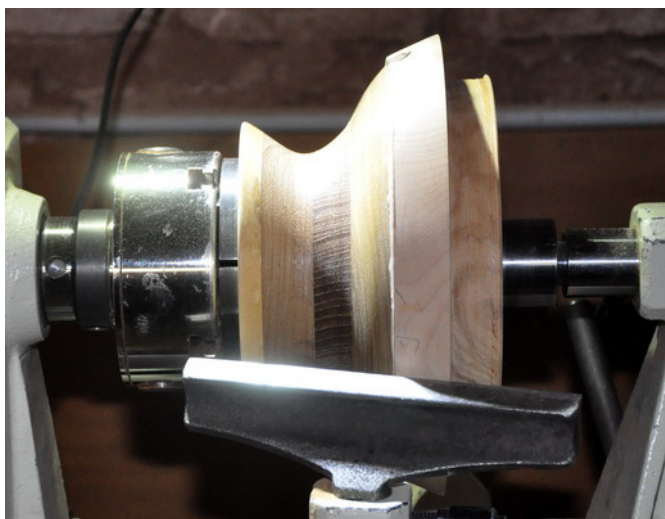
spianatelo bene con lo spianatore e mettetelo vicino l'anello numero due per controllo.

Date un filo di colla sull'anello 2 e appoggiate contro la base muovendolo in modo che la colla si sparga in modo uniforme, poi montate la contro punta e usando un dischetto spingete.



Durante il tempo di asciugatura della colla potete tornire l'esterno per pareggiare.





Quando la colla è asciutta, togliete la contro punta e ripulite l' interno, portandolo a misura.

Procedete incollando e pulendo solo l' esterno, ma rifinendo bene l' interno.

Per l' interno fate un anello alla volta appena incollato e asciutto, la distanza è poca ed è più facile.

Quando avete messo e ripulito l' anello mezzano fate un piccolo incastro femmina di 2x2 mm.

Potete rifinire e lucidare l' interno con una spazzola di tela montata sul trapano.

Proseguite cominciando con la bocca dell' anfora messa nel mandrino, e incollate gli anelli.

Con lo stesso metodo usato per fare la parte sotto, nell' ultimo anello fate l' incastro maschio.

In modo che si accoppi con la femmina con un po' di sforzo.



Le due metà anfore pronte per la finitura.

Montate una parte sul mandrino e incastrate l' altra meta, poi con la contropunta spingete.

Sulla contro punta dovete montare un pezzo di legno tenero per non segnare l' anfora.

All' esterno avevate solo pareggiate le incollature, perciò, dovete toglier ancora legno,

per arrivare alle quote del disegno, se l' interno lo avete fatto a quota lo spessore sarà

costante e come previsto dal progetto, con l' anfora chiusa, non si può più misurare.





Se il legno si deforma potrebbero aprirsi delle fessure nelle giunzioni, specie se qualche anello non era ben stagionato; se invece è ancora in due parti separate la deformazione avverrà sui bordi, che non essendo ancora incollati si possono riprendere, per poi incollare e lucidare.

La finitura che io uso è cera carnauba al 66 % fusa con cera d'api al 34%.

Si struscia il bastoncino di cera contro il pezzo in rotazione e si stira con uno straccetto di cotone.

In alternativa potete usare un prodotto australiano basato su gommalacca e cera con indurenti.

Prima spalmate a tornio fermo una piccola quantità di EEE ultrashine e stiratelo con il tornio in moto a velocità elevata, questo prodotto contiene un abrasivo finissimo che lucida ancora.

Poi sempre a tornio fermo spalmate un po' di shellawax cream e stiratelo come prima.

In ultimo passate un velo di shellawax liquido come lucidatura finale.



Quando anche l'esterno dell'anfora è a disegno potete cominciare a lucidare.

Se la tornitura è fatta bene cominciate con tela a 150 grit e aumentando la grana del 20-30%.

Esempio 150,180,240,320,400, 600 oltre non serve.

Se vedete delle strisciate di qualche grattata, ricominciate partendo da 100-120 grit.



Quando tutta la superficie è liscia e lucida in modo uniforme potete applicare la finitura.

Io consiglio di aspettare almeno una settimana prima di incollare le due parti per fare le finiture.





Con lo stesso metodo è possibile fare anche ciotole e piatti con anelli colorati. □